

Spazio per appunti personali



6° GIORNATA (sabato)

La luce della vigilia:
pulire casa
uno dei ministeri
nella “chiesa domestica”

(Lodi del sabato)

Premessa: Di solito usiamo la luce del giorno per lavorare e produrre. C'è un giorno o ci sono dei momenti la cui luce è particolare: sono il sabato o le vigilie delle feste. La luce di questi momenti ci è necessaria non per produrre o lavorare, ma per attendere, sperare e prepararci al giorno della festa.

Sal 23 (22)

Il Signore è il mio pastore:

non manco di nulla;

su pascoli erbosi mi fa riposare,

ad acque tranquille mi conduce.

Mi rinfranca, mi guida per il giusto cammino,
per amore del suo nome.

Se dovessi camminare in una valle oscura,
non temerei alcun male, perché tu sei con me.

Il tuo bastone e il tuo vincastro
mi danno sicurezza.

Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici;
cospargi di olio il mio capo.

Il mio calice trabocca.

Felicità e grazia mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita,
e abiterò nella casa del Signore
per lunghissimi anni.

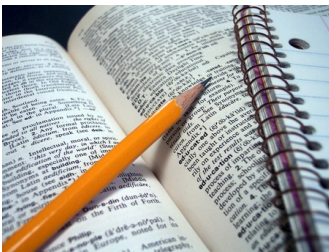


Mc 14,12-16

Il primo giorno degli Azzimi, quando si immolava la Pasqua, i suoi discepoli gli dissero: «Dove vuoi che andiamo a preparare perché tu possa mangiare la Pasqua?». Allora mandò due dei suoi discepoli dicendo loro: «Andate in città e vi verrà incontro un uomo con una brocca d'acqua; seguitelo e là dove entrerà dite al padrone di casa: Il Maestro dice: Dov'è la mia stanza, perché io vi possa mangiare la Pasqua con i miei discepoli? Egli vi mostrerà al piano superiore una grande sala con i tappeti, già pronta; là preparate per noi». I discepoli andarono e, entrati in città, trovarono come aveva detto loro e prepararono per la Pasqua.

Riflessione

Per molti il sabato è giorno di pulizie: esplicitamente perché è il giorno in cui c'è più tempo per farlo, implicitamente è anche una preparazione alla domenica, al tempo del riposo, dell'ordine, della bellezza. Anche il Vangelo questa mattina ci ricorda che la Pasqua è prima preparata. La preparazione principale è l'obbedienza alla Parola: i discepoli ricevono una parola di Gesù, obbediscono andando in città e trovano che è come è stato loro detto, sperimentano che la Parola è vera, cioè è vita. Anche i preparativi concreti hanno la loro importanza. Se le pulizie di casa sono anche fatte insieme, almeno in parte, diventano un'occasione concreta in cui ci si riscopre famiglia unita ed in cui si fa esperienza di corresponsabilità: ognuno fa la sua parte, secondo le proprie capacità.



Testimonianza

Certamente, ho realizzato molto nella mia vita ed in tal senso sono considerato un privilegiato. Ripenso a quando, più di vent'anni fa, appena laureato, mi hanno subito chiamato a fare ricerca dentro l'università, e mi sembrava di camminare a mezzo metro da terra. Ripenso alle ansie, alle sofferenze, alle fatiche per raggiungere dei traguardi che consideravo importanti.

Sono stato sempre in corsa; prima, da bambino e da ragazzo, nelle attività sportive, poi da giovane e da adulto, nella carriera accademica.

Mi accorgo, solo ora, che non era tutto; mi accorgo di aver cercato a lungo l'acqua che non disseta. Soprattutto, mi accorgo, di aver sempre confuso un lavoro intellettuale intenso e profondo con il vero senso della vita, di aver perso tante domeniche, tante occasioni per fermarmi e capire dove stavo andando. Sento ora il bisogno di fare pulizia delle mie sicurezze prima di tutto culturali, ma anche economiche e sociali. Sento di dover ripensare alla mia personale Alleanza con Dio che, per molto tempo, ho basato sulle certezze della legge, sulle assuefazioni alle tradizioni, che hanno spesso originato atteggiamenti grondanti di fariseismo. Sono sempre più consapevole che la mia Alleanza definitiva potrà basarsi solo sull'Amore infinito di Cristo. Mi accorgo, però, che è difficile accogliere la gratuità del Suo amore. Ho bisogno di un cuore nuovo per potermi abbandonare a Dio riemergendo dall'ingannevole senso di autosufficienza che proviene dall'arroganza della ragione. Questo è il senso della mia preghiera in questo periodo della mia vita e questo il mio tentativo di far pulizia in attesa della domenica. Tentativo che provo a condividere con mia moglie, con i miei figli, con la comunità in cui vivo. Senza abbandonare i miei impegni professionali che frequento con lo stesso entusiasmo, intravedendo, però, all'orizzonte, una luce diversa, nuova, più luminosa. Desidero ringraziare il Signore per avermi messo accanto un Sacerdote che mi ha sempre accompagnato, con pazienza e con amore, sia quando, ero momentaneamente appagato e sazio dei miei successi, sia quando ho iniziato a sentire il bisogno di dedicare più tempo al deserto per poter vivere bene la vigilia, in attesa della mia Pasqua.

Massimo Sargolini, Presidente diocesano di Camerino-San Severino



Esercizi:

Se è possibile, vivere comunitariamente le pulizie della casa.

Ognuno racconta che cosa significa fare le pulizie, come le ha vissute (o vive) da figlio, come le vive da genitore, quali aspetti positivi, quali difficoltà... e se provassimo a metterci nei panni dell'altro?

Se riesci, trova un po' di tempo, da solo o con la tua famiglia, per fermarti davanti alle letture della domenica.